

Il Comune, il caso

Si dimettono 30 consiglieri, Iervolino nell'angolo

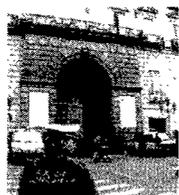
Firme al notaio. Caccia al trentunesimo per ottenere lo scioglimento, pressing su Funaro e Simeone

**Consiglio** L'aula dei lavori, scatta il toto-consigliere dimissionario n. 31 per lo scioglimento della consiliatura**Luigi Roano**

È nata l'opposizione, a tre mesi dalla fine della consiliatura si è concretizzata. «Meglio tardi che mai» direbbe il saggio, vorrà dire che alle prossime amministrative ci sarà una forza in campo ben visibile. Ma basterà per mandare a casa il sindaco Rosa Russo Iervolino in leggero anticipo sulla fine del mandato? Due opzioni in campo. La prima, la sfiducia, da discutere in aula. Servono 25 firme per aprire il dibattito e andare al voto sull'operato dell'ex ministro dell'Interno. La seconda la raccolta di 31 dimissioni di consiglieri comunali che automaticamente farebbe sciogliere l'aula. In entrambi i casi arriverebbe il commissario che avrebbe la patata bollentissima del bilancio di previsione.

Come stanno le cose in questo momento? Una lunghissima riunione si è tenuta ieri tra tutti i gruppi di opposizione a coordinarla il capogruppo Pdl Carlo Lamura, del suo vice Ciro Signoriello e l'esperienza di Raffaele Ambrosino, storico animatore delle opposizioni. Intorno allo stesso tavolo

lo si sono riuniti in 30. Nulla di ufficiale, però una lista ormai c'è da consegnare al notaio Elio Bellecca al Centro direzionale che a sua volta la consegnerà nelle mani del segretario generale del Comune solo se ci sarà il trentunesimo. Il giallo è tutto qui, vale a dire che c'è la caccia per raccogliere quest'ultimo voto. Il pressing è concentrato su due consiglieri della vecchia guardia: Nino Funaro e Carmine Simeone.



L'epilogo
L'altra opzione è la sfiducia in aula. In ogni caso arriverebbe il commissario

co personale. A mela Iervolino ha dato tanto, tantissimo sotto tutti i profili. mi ha insegnato molto. Non mi di-

La situazione**LE OPZIONI****DIMISSIONI**

31 consiglieri (la maggioranza dell'assemblea) dimissionari determinano lo scioglimento del Consiglio e la nomina del commissario in vista di nuove elezioni

**SFIDUCIA**

Mozione presentata da un gruppo di consiglieri viene discussa dal Consiglio. Se viene approvata la giunta decade e si apre l'iter per lo scioglimento e nuove elezioni

LA SITUAZIONE**CONSIGLIERI**

30 consiglieri pronti a formalizzare le dimissioni

**SCADENZE**

Il Consiglio comunale dovrà approvare il bilancio

metterò mai per far sciogliere il Consiglio né mi presterò per la sfiducia. Del resto lo ritengo un atto insensato a tre mesi dalla fine del mandato, che danneggerebbe solo Napoli». Molto articolata anche la posizione di Carmine Simeone ex Pd ora del Pid (Polaris Italia domani) che sulle dimissioni non ci sta: «Nessuno può accusarmi di nulla, ho partecipato alle riunioni delle opposizioni ma denuncia da almeno due anni le inefficienze di sindaco e amministrazione. E nessuno mi ha ascoltato. Per me le dimissioni di massa non fanno parte della politica, sono una barzelletta, soprattutto a pochi mesi dalla fine della con-



siliatura». Aperturista sull'altra opzione: «Sono disponibile - conclude Simeone - per una discussione sulla sfiducia. Perché questo è un atto politico, si va in aula e ci si confronta. Sciogliere adesso significherebbe mandare il Comune in dissesto finanziario e i napoletani non se lo meritano». In campo sono scesi anche Marcello Tagliatela e Nicola Cosentino facendo balenare a chi ha incertezza sulla ricandidatura un posto sicuro nel Pdl in caso di scioglimento anticipato del Comune. Lamura comunque non si dà per vinto: «Abbiamo 30 firme e questo significa - racconta il capogruppo del Pdl - che già abbiamo quanto ci serve per presentare la mozione di sfiducia». Sulle dimissioni invece la partita è aperta: «Ci prendiamo la giornata di oggi per riflettere, ci appelliamo a tutti i consiglieri. Perché anche nella maggioranza ci sono tantissimi scontenti chissà che il trentunesimo non arrivi proprio da quelle parti dove sono letteralmente in difficoltà sulla questione del bilancio. Stiamo ragionando a tutto campo, per il momento ci sono tutte le firme del Pdl e dell'Udc quelle del nuovo gruppo senza Funaro e del resto delle opposizioni. Domani in aula potremmo dimmetterci tutti insieme se arriva il trentunesimo».



La giunta Stabilizzati solo gli Lsu sino ad aprile

Ieri si è tenuta una giunta volante, meno di mezz'ora con la quale si è provveduto a stabilizzare gli Lsu fino ad aprile. Poi toccherà al successore della Iervolino verificare se sarà possibile stabilizzare definitivamente questi lavoratori. Poi c'è stato lo scorrimento della graduatoria per gli ingegneri, la curiosità è che un vincitore dell'ultimo concorso ha declinato e ha preferito andare a lavorare altrove. Così è stato preso chi era dietro di lui. Infine, ma non ultimo, è stato approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione di Piazza Morelli.